

STATUTO INCOLTO aps

Atto esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 commi 3-5

Dlgs 117/17

Costituzione - Denominazione - Sede - Durata

Art. 1. È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Martina Franca (TA), quale Ente del terzo settore, un'associazione denominata " Incolto APS" in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs 117/2017.

L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2. L'associazione " Incolto - APS", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità

MS
K
MS
MS
Giovanni



sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del

Terzo settore:

1. Attività Culturali, Artistiche e Ricreative (Lett. i):

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

Promozione di spettacoli, rassegne, festival, mostre e convegni.

Promozione della cultura cinematografica, audiovisiva e musicale come linguaggi educativi.

Produzione di contenuti multimediali, podcast e trasmissioni radio/TV.

Editoria e diffusione di materiale informativo e libri, sia cartacei che digitali.

2. Educazione, Istruzione e Formazione (Lett. d, g):

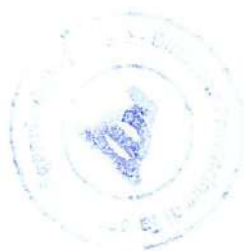
Educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della L. 53/2003.

Attività culturali con finalità educativa e formazione extra-scolastica per prevenire la dispersione e il bullismo.

Promozione dell'educazione alle relazioni, all'affettività e al benessere della persona.

Erogazione di borse di studio.

3. Diritti Umani, Legalità e Antifascismo (Lett. v, w)



Promozione della cultura della legalità, della pace, della
nonviolenza e dell'antifascismo.

Difesa dei valori della Resistenza e della memoria collettiva.

Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.

~~Promozione delle pari opportunità e di iniziative di aiuto
reciproco (come le banche dei tempi).~~

4. Ambiente e Territorio (Lett. e, f)

Attività cruciali per la rigenerazione di aree rurali e
marginali:

Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o confiscati
alla criminalità.

Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale,
storico e ambientale.

Salvaguardia della biodiversità, della flora e della fauna
locale.

Programmi di agroforestazione e piantumazione di specie
autoctone.

5. Turismo Sociale e Sport (Lett. k, t):

Organizzazione di attività turistiche di interesse sociale e culturale.

Promozione di modelli di turismo sostenibile contrapposti alla "turistificazione" di massa.

~~Attività motorie e sportive finalizzate al benessere
psicofisico e all'inclusione (non agonistiche).~~

Chas. D. Smith



Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e della violenza, al contrasto della povertà educativa, nonché alla promozione dell'educazione alle relazioni, all'affettività, al rispetto reciproco, alla consapevolezza del corpo e delle emozioni, in un'ottica di inclusione, pari dignità e benessere delle persone (Lett. I)

Art. 4. Sono finalità dell'associazione:

- promuovere la cultura in tutte le sue forme espressive, incluse le pratiche artistiche, musicali, performative, visive, cinematografiche, audiovisive e multimediali, nonché le attività motorie e sportive intese come strumenti educativi, culturali e sociali, sostenendo la creatività, le attitudini creative, la libertà di espressione e la produzione culturale, nonché la ricerca e la divulgazione culturale a favore del territorio e delle comunità che lo abitano;
- favorire la creazione, la gestione e l'animazione di spazi accessibili e inclusivi dedicati all'espressione, alla formazione, alla sperimentazione, alla produzione e alla fruizione culturale, promuovendo pratiche di collaborazione, condivisione di competenze, lavoro culturale e imprenditoria sociale orientata all'impatto sociale e comunitario;
- riconoscere e valorizzare i diritti culturali, promuovendo l'accesso universale alla conoscenza, al sapere,



MS

✓

Alto

Cherrie Denti



all'educazione e alla cultura, l'uso consapevole delle nuove tecnologie della comunicazione, la riduzione del divario digitale e l'inclusione digitale;

- promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, anche ai sensi della Legge 220/2016, e la musica come linguaggi culturali, educativi e sociali, attraverso attività di formazione, ricerca, produzione, sperimentazione e fruizione, quali proiezioni, concerti, rassegne, residenze artistiche, dibattiti, corsi e pubblicazioni;

- promozione di modelli alternativi alla turistificazione e al turismo di massa, fondati sulla cura dell'ambiente, sulla sostenibilità culturale e sociale, sulle pari opportunità e sul rispetto dei diritti inviolabili della persona;

- promozione della rigenerazione culturale, sociale ed ecologica dei territori rurali e marginali, promuovendo processi partecipativi, responsabilità condivisa e nuove forme di relazione tra abitare, lavorare, coltivare e prendersi cura, nonché l'impegno nella tutela e salvaguardia della biodiversità presente e futura, degli ecosistemi locali e delle risorse naturali;

- la difesa e valorizzazione della cultura democratica antifascista e dei valori della Resistenza, anche perpetuandone la memoria collettiva;

- la promozione della laicità, quale fondamento dello stato di Diritto e principio di democrazia, difesa del pari

MS

[Signature]

[Signature]

[Signature]



diritto e riconoscimento della libertà di coscienza,

rivendicando la separazione tra la sfera politica e quella

religiosa e l'autonomia decisionale dello Stato nei confronti

di ogni condizionamento ideologico, morale o religioso che ne

potrebbe compromettere o limitare l'azione.

• Promuovere l'informazione e l'ascolto in merito ai temi di salute mentale individuale e collettiva con particolare attenzione alle problematiche giovanili.

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività

l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di

volontariato dei propri associati o delle persone aderenti

agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà

inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti

associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché

collaborare con Enti pubblici e privati al fine del

conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017

l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto

a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali

rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti

definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio

Direttivo con apposita delibera.

Soci

MS

MS

MS

Chorus Port



Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare

MS
S
Chiusa
Alto



con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle
cariche sociali e di svolgere le attività
comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa
richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15
giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso
scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza
all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota
associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile,
rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le
norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non
hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso
avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il
pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- d) per esclusione.

MS

g

MS gn

Carlo Grand



Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si
rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti
scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme
statutarie e/o regolamenti interni;
oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di
inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio
Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla
lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare
ricorso all'Assemblea che dovrà
deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art. 12. Sono volontari gli associati e non associati che
aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in
modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di
lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di
solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun
modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione
soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per
l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni
preventivamente stabilite
dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di
tipo forfetario.

MS

MS

MS

Cherubini



Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese

sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a

fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46

del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10

euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del

Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e

attività di volontariato per le quali è ammessa questa

modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma

di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro

rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario

è socio o associato o tramite il

quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente

coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro

funzioni.

I volontari che prestano attività di volontariato, ai sensi

dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati

contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento

dell'attività stessa, nonché per la

responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di

sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali,

Handwritten signatures and initials in the right margin, including a large signature that appears to read "Antonio Paolo" and several other initials.



danno un loro contributo economico libero e volontario. I

sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di

elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere

informati delle iniziative che vengono di volta in volta

intraprese dall'associazione.

Lavoratori

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o

avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura,

anche dei propri associati, purché non volontari, laddove

necessario ai fini dello svolgimento

delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del

presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In

ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività

non può essere superiore al cinquanta

per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero

degli associati.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15. Sono organi dell'associazione:

a) l'Assemblea dei soci;

b) il Consiglio Direttivo;

c) l'Organo di controllo, laddove eletto;

d) Il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive.

L'Assemblea

MS

det

Adm. Gen.

Chorus D'Amor



Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno un mese.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di sms, e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

MS
per
Chorus Paul



Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;

MS

del

Alberto

Antonio



• delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

• discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;

• delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

MS

gluc

Alberto

Antonio



Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da

apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è

MS

MS

MS

Consiglio Direttivo



stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o

l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli

amministratori sono generali ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

MS

g/c

MS

Carlo Dord



Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge

o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;

MS
del
MS
MS
Giovanni



- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

MS

MS

MS

Chaves-Denk



Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante

dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in

carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a

riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo

e a rilasciarne quietanza. Può delegare parte dei suoi poteri

ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale.

In caso di

assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal

Vicepresidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti

d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio

Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi,

non ratifichi tali provvedimenti, degli

stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare

i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base

delle determinazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere può

essere conferito potere di operare con banche e uffici

postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti

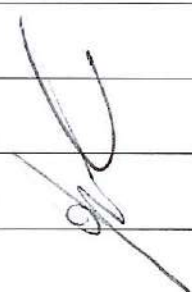
correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi,

girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e

qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli

organi statutari. Può avere firma libera e disgiunta dal

MS



MS

Chaves-Ford



Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art. 29. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

MS

2

MS

Chorus Dark



L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art. 30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione

MS
for
M. G.
G. G.



legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura

dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

a) quote associative degli aderenti;

MS
[Signature]
[Signature]
[Signature]



b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

c) donazioni e lasciti testamentari;

d) rimborsi derivanti da convenzioni;

e) rendite patrimoniali;

f) attività di raccolta fondi;

g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;

h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto

che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 33. Il patrimonio sociale è costituito da:

a) beni immobili e mobili;

b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;

c) donazioni, lasciti o successioni;

d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

MS
C
P
Chaves-Deudt M. L. G. M.



Art. 34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori,

amministratori ed altri componenti degli

organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra

ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

a) libro degli associati;

b) registro dei volontari;

c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee,

in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 36. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività



dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui,

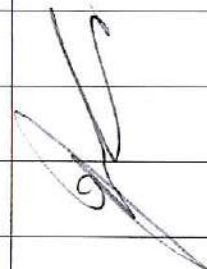
l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti,

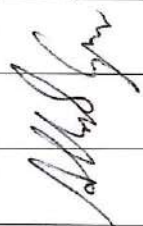
compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

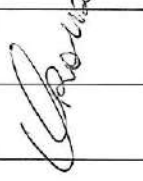
Art. 38. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto.

MS











In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio

dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su

proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea,

sarà interamente devoluto, previo parere

positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale

del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla

legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla

Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e

riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto

Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/ro secondo

le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005,

n. 82.

Norma finale

Art.39. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa

referimento alle vigenti disposizioni legislative in materia,

con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs

117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Giancarlo Bianchi

Ad. Lotti

Alberto Gatti

Roberto R. R.

Roberto R. R.

Melina Semerario

Michèle Simone

